



COMUNICATO STAMPA

Il 28 maggio si celebra il Bioeconomy Day, promosso e coordinato dal Cluster SPRING e Assobiotec-Federchimica

Per la Giornata Nazionale della Bioeconomia convegni, webinar e laboratori gratuiti in tutta Italia

La bioeconomia vale 3.042 miliardi di euro nell'UE e oltre 426 miliardi in Italia

SCARICA IL PROGRAMMA DELLA MANIFESTAZIONE

Milano, 27 maggio 2026 – Domani, giovedì 28 maggio, si celebra in tutta Italia il **Bioeconomy Day**, la Giornata Nazionale della Bioeconomia promossa dal **Cluster SPRING**, il Cluster Italiano della Bioeconomia Circolare, e **Assobiotec**, l'Associazione nazionale di Federchimica per lo sviluppo delle biotecnologie.

Obiettivo: sensibilizzare cittadini, imprese e istituzioni sul valore strategico di un'economia basata sull'uso sostenibile delle risorse biologiche rinnovabili che, nel 2024, ha raggiunto nell'UE un valore della produzione pari a 3.042 miliardi di euro, corrispondente all'8,7% dell'economia complessiva europea, con oltre 17 milioni di occupati, e in Italia un valore pari a 426,8 miliardi di euro con più di 2 milioni di occupati¹.

Una giornata per conoscere, esplorare, partecipare

Giunta alla sua **ottava edizione**, la manifestazione - che ha ricevuto anche quest'anno il **patrocinio del Comitato Nazionale per la Biosicurezza, le Biotecnologie e le Scienze della Vita della Presidenza del Consiglio dei Ministri** - si articola in **circa 25 eventi gratuiti** in tutta Italia: convegni, webinar, laboratori e attività divulgative sia in presenza sia online, con l'avvio anticipato di alcuni appuntamenti già dal 19 maggio.

L'iniziativa coinvolge numerosi partner tra imprese, centri di ricerca, associazioni, università e Istituzioni con l'obiettivo di avvicinare al tema un pubblico vasto e trasversale: studenti, ricercatori, professionisti, famiglie e cittadini curiosi.

¹ Rapporto "La Bioeconomia in Europa", redatto dal Research Department di Intesa Sanpaolo in collaborazione con il Cluster SPRING

*“Il Bioeconomy Day nasce con l’obiettivo di diffondere una maggiore consapevolezza sul valore della bioeconomia e sul ruolo che può avere nel rispondere alle grandi sfide ambientali, industriali ed economiche del nostro tempo. La bioeconomia circolare rappresenta infatti una delle direttrici strategiche su cui costruire il futuro industriale ed economico dell’Europa, contribuendo in modo concreto a rafforzare la competitività europea e la sua autonomia strategica. Basata sull’uso efficiente delle risorse e sulla collaborazione tra filiere, la bioeconomia consente di dare nuova vita a scarti e sottoprodotti, contribuendo a tutelare gli ecosistemi e creando opportunità di sviluppo per i territori. Si tratta però anche di un ambito ad alta intensità di innovazione, che richiede investimenti importanti per sostenere lo sviluppo di nuove tecnologie, infrastrutture industriali e filiere sostenibili. Fare divulgazione e coinvolgere cittadini, comunità e territori è fondamentale per accompagnare una trasformazione che non riguarda solo l’innovazione tecnologica, ma anche nuovi modelli di sviluppo capaci di mettere al centro il benessere delle persone, la coesione sociale e la resilienza delle comunità locali” – dichiara **Catia Bastioli, Presidente del Cluster italiano della bioeconomia circolare SPRING.***

*“In questa Giornata nazionale di sensibilizzazione, Assobiotec intende contribuire a rafforzare la conoscenza del valore strategico della bioeconomia circolare e, in particolare, del ruolo delle biotecnologie e delle biosoluzioni, da esse generate, come motore di innovazione e competitività per questo importante macrosettore” - dichiara **Elena Sgaravatti, Vicepresidente di Assobiotec-Federchimica.** “Già oggi l’impatto delle biosoluzioni sull’economia europea è significativo. Secondo un recente rapporto di ADC², le biosoluzioni hanno un valore complessivo di 60 miliardi di euro, considerando la produzione diretta e indiretta lungo l’intera catena del valore, e presentano prospettive di crescita molto rilevanti. Entro il 2035 potrebbero infatti superare i 118 miliardi di euro, sostenendo oltre 543.000 posti di lavoro nell’Unione Europea. Sono numeri che confermano la loro portata strategica ed è oggi molto incoraggiante vedere l’Europa finalmente al lavoro, attraverso il Biotech Act, per creare un contesto sempre più favorevole alla crescita e allo sviluppo delle biotecnologie. Guardiamo quindi con grande attenzione alla futura seconda parte dell’iniziativa europea, dedicata specificamente alle biotecnologie industriali e alle biosoluzioni, tassello fondamentale per competitività, sostenibilità e maggiore autonomia del sistema produttivo europeo e nazionale.”*

Il Bioeconomy day potrà essere citato e commentato anche sui social:

Hashtag ufficiale: #BioeconomyDay

LinkedIn: @SPRING – Italian Circular Bioeconomy Cluster | @Assobiotec

Facebook @Biotech Bites

Instagram @biotech__bites

BIOECONOMIA – cosa è e quanto vale

La bioeconomia è un’economia che utilizza fonti biologiche rinnovabili per la produzione industriale, energetica, alimentare e mangimistica. Nella sua declinazione circolare, utilizza sottoprodotti, scarti e residui ed è per sua natura resiliente e innovativa.

È un pilastro della competitività italiana ed europea e, secondo gli ultimi dati del Rapporto “La Bioeconomia in Europa”, redatto dal Research Department di Intesa Sanpaolo in collaborazione con il Cluster SPRING, nel 2024 il valore dell’output della Bioeconomia, si è attestato a 3.042 miliardi di euro nell’UE27. Si tratta dell’8,7% del totale economia, occupando oltre 17 milioni di addetti.

In Italia, ha generato nel 2024 un output pari a 426,8 miliardi di euro.

² Amsterdam Data Collective. The Value of Biosolutions: Growth and Prosperity to 2035 – Europe edition (June 2025)

Cluster Italiano della bioeconomia circolare SPRING

SPRING è il cluster italiano della bioeconomia circolare. Riunisce circa 170 membri lungo tutta la catena del valore: aziende italiane e multinazionali di ogni dimensione, università, centri di ricerca pubblici e privati, investitori, cluster regionali, associazioni industriali, associazioni di agricoltori, ecc. SPRING, ufficialmente riconosciuto dal Ministero della Ricerca italiano, lavora su tutti i temi legati alla produzione e alla valorizzazione delle risorse biobased (agricole, forestali, marine o co-prodotti e residui) per scopi alimentari, mangimistici, industriali ed energetici. È membro del Gruppo di coordinamento nazionale sulla bioeconomia istituito presso la Presidenza del Consiglio italiana.

Assobiotec - Federchimica

Assobiotec, Associazione nazionale di Federchimica per lo sviluppo delle biotecnologie, rappresenta circa 110 imprese, IRCCS, parchi e istituti scientifici e tecnologici operanti in Italia nei diversi settori di applicazione del biotech: salute, agricoltura, ambiente e processi industriali. L'Associazione riunisce realtà diverse - per dimensione e settore di attività - che trovano una forte coesione nella vocazione all'innovazione e nell'uso della tecnologia biotech: leva strategica di sviluppo in tutti i campi industriali e risposta concreta a esigenze sempre più urgenti a livello di salute pubblica, cura dell'ambiente, agricoltura e alimentazione. Costituita nel 1986, Assobiotec è socio fondatore di **EuropaBio**, l'Associazione Europea delle Bioindustrie, della **European Biosolutions Coalition** e di **ICBA**, l'International Council of Biotechnology Association. In Italia è socio fondatore, attraverso Federchimica, del Cluster Nazionale delle Scienze della Vita **ALISEI**. Partecipa costantemente e attivamente ai lavori dei Cluster **Blue Growth** e del Cluster Agrifood Nazionale **CLAN**.

Per maggiori informazioni**Cluster SPRING**

Eleonora Marchetti – Comunicazione

Email: comunicazione@clusterspring.it

www.clusterspring.it

+39 02 97677 220

Assobiotec - Federchimica

comunicazione.assobiotec@federchimica.it

f.pedrali.external@federchimica.it; francesca.pedrali@gmail.com

f.cuccio@federchimica.it

www.assobiotec.it

LinkedIn @Assobiotec

Facebook @Biotech Bites

Instagram @biotech__bites